

APICOLTORI IN VENETO

Notiziario informativo del Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto" - Informazioni a più mani, curate dal Presidente Stefano Dal Colle
Finanziato ai sensi del Reg. UE 1308/2013 - programma 2021/2022



COLORE REGINA 2022



SEDE LEGALE E LABORATORIO COLLETTIVO:

Via E. Porcù 13 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - E-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Belluno:

Via Arten - frazione Caupo - Seren del Grappa (BL)
Tel. 320.2508906

Sede di Padova:

Sala Dante in Piazza Dante - Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Sede di Treviso:

c/o Coldiretti Treviso
Viale S. Biasuzzi, 20 - Paese (TV)
Vicino al Centro Commerciale "La Castellana"
Tel. 0422.954368 - 333.8470211 - 339.3441815

Sede di Venezia:

c/o Impianti sportivi
Viale Kennedy, 36 - Scorzè (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:

c/o Museo di Apicoltura "G. Fregonese"
Via Sgarboeri - Magera di Oderzo (TV)
Tel. 349.3748 281

Le sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di:

Martedì a Belluno

Mercoledì a Treviso

Giovedì a Nervesa

(sede Legale e Laboratorio Collettivo dei Soci)

Sede di Scorzè

il secondo martedì del mese dalle 20.30 alle 22.30

Sede di Conselve

il primo Giovedì del mese dalle 20.00 alle 23.00

Sede di Oderzo

il primo Venerdì del mese dalle 19.00 alle 22.00

Apāt
APICOLTORI IN VENETO

FAI
FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI
FAI VENETO

apat.veneto@gmail.com

www.veneto.federapi.biz

API FELICI

UN PROGETTO PER RISPONDERE CON FATTI CONCRETI ALLA TUTELA DELLA GRANDE FAMIGLIA DELLE API

L'associazione **TreeOceanFree (TOF)** ha dato vita al **progetto Api Felici** che consiste nella creazione di isole ambientali verdi dedicate alle api e al loro lavoro utile per la salvaguardia della biodiversità.

TreeOceanFree vuole dare un contributo per tutelare il mondo delle api, con la collaborazione degli apicoltori.

Si impegna quindi a raccogliere fondi per creare isole verdi in cui le api possano vivere serenamente e con questo progetto si impegna a donare un certo numero di arnie, nuclei d'api, piante mellifere e sementi di fiori melliferi. **TOF** cerca apicoltori che sposano il Progetto Api Felici, che partecipano gratuitamente e che possano mettere a disposizione delle piccole isole di terreno dove collocare le arnie e le piante mellifere.

TreeOceanFree propone, per chi dell'Associazione "APAT Apicoltori in Veneto" volesse aderire, di poter impostare un ordine congiunto di piante mellifere a fioritura tardiva del tipo: Tilia Henriana, Tilia Japonica e Hevodia Danielli così da permettere ai vivaisti di innestare le piante e averle a disposizione per l'autunno del 2023. Per aderire all'iniziativa è sufficiente scrivere a: apat.veneto@gmail.com



Provate a contare le api in questo piccolo rametto di Evodia Danielli!!!

E nel video al link:

https://youtu.be/O_TRH0uZfbM girato a Treviso dal quale è tratta l'immagine a fianco, potete osservare "lo sciame" d'api al lavoro tra i fiori di questa pianta

giustamente chiamata "l'albero del Miele". Fiorisce ora, a fine luglio, quando scarseggiano altre fioriture e le api inizierebbero ad allontanare i fuchi dall'alveare per ovviare alla carestia.

L'associazione **TreeOceanFree** sostiene la tutela dell'ambiente e delle sue creature. Per vedere alcuni loro progetti cliccate su: **www.treeoceanfree.org**

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO "API FELICI"

L'associazione TreeOceanFree (TOF) raccoglie fondi per creare isole verdi prive di sostanze tossiche in cui le api possano vivere felici e si impegna a:

- **Donare arnie e nuclei d'api.**
- **Donare piante mellifere.**
- **Donare sementi di fiori melliferi.**

TOF cerca dunque apicoltori, i custodi delle api, fra i nostri associati che risiedono in Veneto e che possano seguire le api con tecniche appropriate per una apicoltura sana. TOF fornirà una relazione di valutazione dell'impianto del progetto Api Felici ad opera di un professionista del settore e inserirà nel suo sito la località d'intervento e l'area delle api con foto e nome dell'apicoltore o azienda.

In questo momento di turbolenza climatica ed ambientale, TOF

vorrebbe porre l'accento sul recupero delle aree naturali. Il progetto Api Felici si rivolge a privati, aziende, enti pubblici che possano mettere a disposizione delle piccole isole di terreno dove le api possano avere un luogo per riprendersi e riprodursi con serenità.

Il progetto Api Felici prevede che l'area dove verranno inserite le arnie rispetti le caratteristiche di un ambiente naturale, senza l'utilizzo di pesticidi, diserbanti e erbicidi.

TreeOceanFree si impegna a mantenere un alto livello di qualità in tutta la sua filiera.

Nello staff di TOF ci sono figure professionali che supportano con il loro contributo i progetti e di cui l'associazione si avvale senza impegno per terzi. Nello specifico il professionista designato stilerà la relazione sul territorio per stabilire quantità e qualità di piante in rapporto all'area considerata.

- **Il progetto Api Felici è già attivo in Veneto grazie alla disponibilità di "APAT Apicoltori in Veneto" e si appresta a nuove isole a livello nazionale in collaborazione con la "FAI - Federazione Apicoltori Italiani".**
- **Non c'è un altro mondo possibile. Non c'è un altro tempo spendibile.**
- **Occorre agire adesso, tutti insieme.**
- **Salvando Madre Terra, salviamo noi stessi.**

CONFERENZA SU "PACCHETTO IGIENE"

Con la dott.ssa **Alessia Marinucci** **Giovedì 1 settembre a partire dalle ore 20.30** lasciando lo spazio alle domande, finire alle 22.30. A queste Conferenze è possibile partecipare gratuitamente e comodamente da casa collegandosi al link che di volta in volta invieremo qualche giorno prima dell'evento agli indirizzi mail indicati nella scheda di iscrizione. Chi non ha indicato alcun indirizzo può comunque provvedere comunicandolo ad apat.veneto@gmail.com

DALLO SFRATTO AL SOSTEGNO ALL'APICOLTURA

Nello scorso aprile un giovane Apicoltore di San Donà (VE) ha ricevuto lo "sfratto" dei suoi 33 alveari perché le norme comunali che risalgono a una dozzina di anni fa non contemplano l'esercizio dell'attività apistica in centro abitato alla stregua di un allevamento di bestiame. "Le api sono amiche dell'ambiente ma non di tutto il vicinato e neppure del regolamento comunale" scriveva la Giornalista Valentina Calzavara riportando la notizia su "La Tribuna".

Ovviamente l'APAT è prontamente intervenuta sottolineando quanto sia anacronistico un simile regolamento.

Le api sono insetti preziosi e proprio per questo da tutelare e promuoverne la presenza anche in ambiente urbano.

Le api sono nel centro di Londra, Parigi, New York.

Le api sono anche a Roma presso la Sede della nostra "FAI Federazione Apicoltori Italiani" a due passi dal Senato, da Campo dei Fiori e Piazza Navona.

Le osservazioni espresse dall'APAT sono state prontamente accolte dal Sindaco Andrea Cereser che ha rimediato rapidamente cancellando il vecchio retaggio e assicurando la candidatura di San Donà a diventare "Comune Amico delle Api".

REGISTRO DEL FARMACO IN APICOLTURA

Al link <http://veneto.federapi.biz/informazione/note-tecniche.html> trovate il comunicato della nostra Organizzazione Nazionale di riferimento in merito alle discusse procedure di registrazione dei prodotti antivarroa sottolineando l'importante intervento della FAI Federazione Apicoltori Italiani per "alleggerire" il provvedimento a carico degli Apicoltori e il testo del Ministero della Salute con le indicazioni operative, le novità - soprattutto quella riguardante il numero di alveari per essere considerati in autoconsumo o "uso domestico".

Tutti gli Apicoltori sono tenuti alla registrazione dei trattamenti sanitari in appositi registri cartacei ma solo chi non è in autoconsumo deve farli vidimare dall'ASL territorialmente competente.

MIELE SENZA API

Dalla Rivista Nazionale "APITALIA" numero di giugno "Fatto in Laboratorio: una formula magica ideata per far leva sui consumatori più ingenui.

Davvero non c'è limite al peggio. Viene spontaneo dirlo dinanzi alla notizia del giorno: è stato "inventato", componendolo in un laboratorio industriale, un miele sintetico proposto per biologico, anche se a farlo non sono state le api.

Non stiamo scherzando: è tutto documentato ed accompagnato da un certo compiacimento di chi fa divulgazione ecologista senza capire molto di api e di miele".

Continua a leggere la notizia perché non è finita qui: i furbacchioni infatti dichiarano di essersi ispirati dalla stessa formula delle api e di averla replicata per evitare che gli apicoltori sottopongano gli alveari ad inaccettabile sfruttamento!!! Al link:

https://issuu.com/apitaliarivista/docs/apitalia_5-6_2022

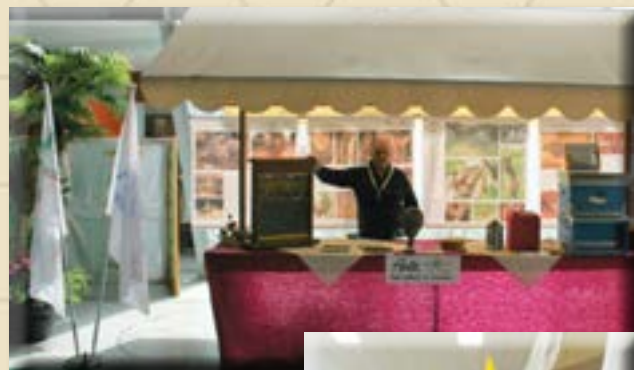
ETICHETTATURA AMBIENTALE



Dopo le informazioni e gli aggiornamenti che gli Apicoltori hanno potuto seguendo i nostri due ultimi Convegni e le Conferenze del primo giovedì del mese, abbiamo provveduto alla definizione di una semplice etichetta che i nostri associati potranno aggiungere alle tradizionali etichette oppure inserire in quella personale. Tutti i nostri Soci possono dunque mese di ottobre presso le nostre Sedi, le etichette adesive da applicare nelle confezioni di miele oppure richiedere gratuitamente il file con il QR Code proprie etichette scrivendo all'indirizzo apat.veneto@gmail.com

Non solo la Giornata Mondiale delle Api!

Ecco allora alcune immagini e qualche esempio della presenza alle numerose manifestazioni alle quali l'APAT è stata recentemente invitata a partecipare: qui siamo all'antica Fiera di Godega e alla Mostra dell'Asparago bianco IGP di Cimadolmo dove il nostro Apicoltore Giancarlo Brol ha presidiato lo stand associativo non per vendere miele ma per dare visibilità al lavoro dell'Ape e dell'Apicoltore.



E qui, il 2 giugno scorso in occasione della "Passeggiata del Draghetto", siamo a Pero di Breda di Piave (TV) in mezzo al verde e ricca di intrattenimenti culturali di ogni genere. Le api e la regina viste attraverso il vetro, come prevedibile, hanno



attirato l'attenzione delle migliaia di partecipanti alla manifestazione che si fermavano ad ascoltare le spiegazioni degli Apicoltori dopo aver assaggiato il buon miele primaverile.

TECNICA APISTICA

PIANO VARROATOSI 2022 A CURA DEL CENTRO REGIONALE PER L'APICOLTURA

L'infestazione da *Varroa destructor* rappresenta ancora uno dei principali se non il principale problema per l'apicoltura mondiale. Le caratteristiche del parassita, dei farmaci veterinari autorizzati e della tecnica apistica adottata nel contenimento di *V. destructor* impongono di intervenire, in linea generale e nelle nostre condizioni climatiche, almeno due volte l'anno, individuando i periodi più adatti in funzione delle situazioni locali. Ne deriva che, in funzione delle diverse condizioni geografiche e climatiche correlate anche al grado di infestazione e ai flussi nettariiferi, potrebbero essere necessari ulteriori interventi oltre i due citati. Le linee guida hanno lo scopo di indicare agli addetti al settore gli strumenti (tecnica apistica e farmaci) e le loro modalità di applicazione per il controllo dell'infestazione da varroa da realizzare nel territorio nazionale, tenendo conto delle seguenti esigenze:

- la protezione del patrimonio apistico dall'infestazione da *V. destructor*;
- la tutela delle produzioni dai rischi di contaminazione derivanti dall'impiego di farmaci veterinari;
- la possibilità di realizzare i trattamenti farmacologici e di tecnica apistica da parte di tutti gli apicoltori;
- l'educazione al corretto utilizzo dei farmaci veterinari per evitare episodi di tossicità e la comparsa di fenomeni di farmacoresistenza.

Al link <http://veneto.federapi.biz/informazione/piani-sanitari-regionali.html> trovate tutte le informazioni utili al corretto utilizzo di tutti i prodotti antivarroa autorizzati, le modalità di intervento nel periodo autunno invernale e in quello estivo, le tecniche apistiche finalizzate alla riduzione del livello di infestazione.



Due momenti del viaggio APAT in Abruzzo: a Rocca Calascio e alla Basilica di Collemaggio



"Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo"

Emilia Guarnieri



1ª edizione del "Cross Country del Montello" con partenza e arrivo presso la nostra Sede APAT di Nervesa. Circa 500 giovani ciclisti in gara e conseguente numeroso pubblico.

*Pausa estiva
per le sedi Apat*

Le Sedi di Nervesa, Belluno, Treviso e Venezia rimarranno chiuse dal 2 al 31 agosto compresi.

Saremo quindi a disposizione degli associati fino a giovedì 28 luglio e riapriremo giovedì 1 settembre a Nervesa.



NEL PROSSIMO NUMERO DI "APICOLTORI IN VENETO":

Ottobre: un mese denso di occasioni di informazione ad alto livello

- Lazise (VR) 2022 – pullman APAT e Convegno FAI di domenica 2 ottobre
- Sabato 8 e domenica 9 ottobre due giornate con le api e i prodotti dell'alveare a Ponzano Veneto (TV) con il Convegno di domenica mattina.
- Domenica 16 ottobre a Oderzo (TV): Convegno presso il Museo di Apicoltura

E poi:

- Iscrizioni 2023 ad "APAT Apicoltori in Veneto" e vantaggi correlati
- Anagrafe Apistica Nazionale: si avvicina l'obbligo del censimento annuale. Ma per i Soci APAT l'operazione è gratuita
- Convocazione Assemblee parziali per rinnovo Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto"